

# Le mani su Time dei fratelli Koch la voce della destra è ancora più forte

Colpo di una delle più ricche dinastie d'America. Negazionisti sull'ambiente e paladini del Tea Party vogliono guidare la riscossa dei conservatori

Dal nostro corrispondente  
**FEDERICO RAMPINI, NEW YORK**

Il più celebre magazine americano, *Time*, che ha fatto storia con le sue copertine dedicate al personaggio dell'anno, passa sotto il controllo di una casa editrice orientata a destra, la Meredith. Con *Time*, di cultura liberal, passano sotto il nuovo editore anche *Fortune* e magazine più popolari come *People* e *Sports Illustrated*. La Meredith pubblica riviste familiari come quelle di Martha Stewart. Ma è il trasferimento di *Time* ad avere un segno politico inequivocabile. Dietro la nuova proprietà c'è la più potente dinastia conservatrice degli Stati Uniti: i fratelli Koch hanno finanziato per 600 milioni quest'operazione. Sono la quinta famiglia più ricca del Paese, e la loro è una ricchezza all'insegna delle emissioni carboniche. La Koch Industries con sede a Wichita nel Kansas è un colosso petrolchimico, fieramente avverso alle normative sull'ambiente. Tra i fratelli il più politico è David Koch, insieme a Charles che è il chief executive raggiunge un patrimonio di 100 miliardi di dollari. David è stato il principale finanziatore del Tea Party, quel movimento populista anti-tasse e anti-Stato che nacque nel 2009 e ben presto divenne l'opposizione "di piazza" contro Barack Obama, in particolare contro la sua riforma sanitaria. David Koch è anche l'eminenza grigia dell'organizzazione American for Prosperity, un think-tank di estrema destra che funge da copertura per la raccolta di fondi delle grandi lobby industriali e la distribuzione di quei fondi ai candidati che promettono di difendere l'agenda conservatrice. La famiglia Koch non si è mai quotata in Borsa per non dover sottostare a doveri di trasparenza. È fieramente avversa a ogni normativa ambientalista. Ha finanziato campagne negazioniste sul cambiamento climatico. I politici da loro appoggiati bloccano da anni al Congresso le normative ambientaliste. Ciò non toglie che siano dei filantropi generosi: David ha pagato gran parte della costruzione del Lincoln Center, le sale di musica

sinfonica e di balletto; è tra i più munifici donatori dello Sloan Kettering, importante ospedale di New York specializzato nella terapia dei tumori (i loro avversari sottolineano la contraddizione: nelle fabbriche chimiche dei Koch si produce la formaldeide altamente cancerogena). I Fratelli Koch s'inseriscono in prima fila nella storia delle dinastie capitalistiche che hanno organizzato e finanziato la riscossa neoconservatrice in Ame-



L'ex fotografo della Casa Bianca Pete Souza ha postato su Twitter copertine di *Time* dedicate a Obama in polemica con Trump

rica. La loro creatura più importante, il Tea Party, è l'ultimo capitolo di una "guerra dei quarant'anni" sul terreno dei valori. Sul finire degli anni Settanta, con altre etichette e altri leader, ebbe origine in California una poderosa reazione "movimentista" contro l'interven-

to pubblico nell'economia, il Welfare, le politiche fiscali redistributive. Think tank ricchi e influenti come la Heritage Foundation e l'American Enterprise Institute, dinastie come i Koch, centri accademici come la University of Chicago con il Nobel Milton Friedman, ispirarono la potente offensiva neoliberista.

Il loro interesse verso la stampa li portò nel 2013 a tentare un'Opa sul gruppo Tribune che pubblica tra gli altri *Los Angeles Times*, *Chica-*

*go Tribune*, *Baltimore Sun* e altre storiche testate. Quella volta l'operazione non andò in porto. Con Donald Trump i fratelli Koch hanno avuto un rapporto altalenante: all'inizio delle primarie repubblicane lo attaccarono e tentarono di ostacolare la nomination; poi si sono allineati e oggi lo sostengono. Proprio due giorni fa Trump ha litigato con *Time* attribuendo al magazine l'intenzione (smentita) di farlo Uomo dell'Anno.

## I punti



### 1 La quinta famiglia più ricca dell'America

La ricchezza dei fratelli Koch è all'insegna delle emissioni carboniche: la Koch Industries, con sede a Wichita nel Kansas, è un colosso petrolchimico, avverso alle normative sull'ambiente

### 2 Il sostegno al Tea Party e le lobby industriali

David Koch è stato il principale finanziatore del Tea Party ed eminenza grigia di think tank di destra che raccolgono i fondi delle grandi lobby industriali

### 3 L'operazione editoriale finanziata con 600 milioni

Con *Time*, passano alla casa editrice Meredith anche *Fortune*, *People* e *Sports Illustrated*